

# II CONGRESSO INTERNAZIONALE GPIC OFM

## RINGRAZIAMENTO

Sorelle e fratelli

Siamo certamente venuti a questo Congresso con molti timori e aspettative. E, grazie alla collaborazione di tutti i frati, abbiamo via via superato i nostri dubbi e anche raggiunto progressivamente le nostre aspirazioni. E questo è ciò che più conta. Perciò, al di là dei risultati del Congresso, abbiamo la certezza che le esperienze del lavoro dei frati con gli esclusi, la riflessione sulle **cause**, i **processi** e le **conseguenze** dell'esclusione, l'elaborazione di alcune linee di azione per accompagnare gli esclusi, sia all'interno delle nostre fraternità che all'esterno, e gli elementi dottrinali e metodologici per la formazione degli Animatori GPIC ci aiuteranno moltissimo nel nostro servizio di animazione ai valori fondamentali di giustizia, pace e integrità della creazione, insieme alle altre priorità dell'Ordine.

Ugualmente, la metodologia partecipativa che usiamo renderà anche possibile il passo dalla riflessione alla concretizzazione di proposte, a partire dalle diverse esperienze e dagli orientamenti che ci vengono dalla Bibbia, dal Francescanesimo, dalla Sociologia, espressi in tanti documenti dell'Ordine. Una metodologia che ci permetterà anche di lavorare assieme ai segretariati delle nostre Entità e Conferenze.

Per tutto ciò, sorelle e fratelli, ormai vicini alla conclusione di questo II Congresso Internazionale di GPIC, desideriamo esprimere i nostri sentimenti di stima e gratitudine sia a Dio che a tutti e a ognuno di voi.

Il nostro grazie a Dio trino e unico per la sua manifesta presenza, talora nel silenzio della preghiera personale e fraterna, nella celebrazione eucaristica e altre volte nel volto del fratello che Egli stesso ci ha donato e anche in quello delle sorelle e dei fratelli "*sem terra*" che abbiamo avuto la possibilità di conoscere. Tutto è stato grazia del Signore, un *kairos*, per il nostro discernimento quotidiano come frati minori.

Il nostro grazie a tutti e ad ognuno di voi per la partecipazione attiva nei vari momenti di incontro, specialmente nella preghiera, nella visita ai fratelli "*sem terra*", nei tempi di ricreazione, nella riflessione e nell'elaborazione delle proposte, sia nei gruppi sia nelle sessioni plenarie. Non sarebbe stato possibile svolgere il Congresso senza la vostra capacità e la vostra adattabilità agli imprevisti dei nostri piani e programmi, senza la vostra generosità e creatività nell'affrontare e risolvere le difficoltà che si sono presentate. Tutti questi atteggiamenti positivi ci hanno indubbiamente aiutati a creare un ambiente di serenità, gioia e cordialità, di rispetto, semplicità e gratuità.

E ora, a nome dell'Ufficio GPIC di Roma e di tutti gli Animatori desideriamo manifestare la nostra speciale stima e gratitudine:

A Fr. José Rodríguez Carballo, Ministro generale, che ha convocato questo II Congresso Internazionale GPIC a nome del Governo generale e di tutto l'Ordine. Grazie per la sua vicinanza, il suo sostegno e la grande fiducia riposta nei frati partecipanti e, in modo particolare, nell'Ufficio GPIC di Roma.

Ai frati della Curia generale: Fr. Mario Favretto, Definitore generale, Fr. Ignacio Muro, Definitore generale, Fr. Massimo Fusarelli, Segretario generale per la formazione e gli studi, Fr. Nestor Schwerz, Segretario generale per l'evangelizzazione, per i loro contributi alla riflessione e in altri momenti del Congresso. La loro presenza è un segno di unione con le Entità dell'Ordine e

una urgente sollecitazione a lavorare insieme con il compito di animare i frati circa i diversi aspetti del nostro carisma.

Ai Ministri provinciali: Fr. Marino Porcelli di Roma, Fr. Roberto Ferrari di Milano, Fr. Augusto Koenig di San Paolo, Brasile, Fr. Ireneu Gassen di San Francisco e presidente della Conferenza brasiliana, Fr. Manlio Di Franco di Salerno per l'appoggio dato a questo Congresso e il loro impegno a continuare, nelle rispettive Entità, a stimolare questo servizio perché GPIC sia parte fondamentale della vita e della missione dei frati.

Al Comitato di animazione GPIC dell'Ordine, specialmente a Fr. Teddy Lennon, Fr. Cesare Azimonti, Fr. Markus Heinze, per tutto il lavoro di preparazione e svolgimento del Congresso, realizzato in unione con Fr. Vicente Felipe come moderatore e il Dr. Miguel Alvarez come facilitatore. La loro disponibilità e senso pratico sono stati di aiuto per orientare nel modo più opportuno il Congresso stesso.

Agli esperti Fr. Celsio Marcio, francescanista, Dr. Thomas McGrath, biblista, e Dr. Miguel Alvarez, sociologo e facilitatore del Congresso. Le loro riflessioni, il loro quesiti chiari e puntuali hanno impresso forza e dinamismo al Congresso.

All'équipe dei traduttori e interpreti: Fr. Patrick Hudson, Fr. Gabriel Garcia e Fr. Alessandro Caspoli, che con la loro presenza e la loro professionalità hanno accorciato le distanze linguistiche, favorendo la comunicazione tra i frati.

All'équipe di segreteria: Fr. Jim McIntosh, Fr. Gianfrancesco Sisto e Fr. Tito Cubillos per il loro lavoro generoso ed efficiente. La sintesi di ogni giorno e l'attuazione della pagina web hanno mantenuto sempre alto l'interesse e il desiderio di continuare.

Ai coordinatori delle diverse commissioni: Fr. Atilio Batistuz, per la liturgia, Fr. Fabio L'Amour per l'animazione, Fr. Klaus Finkam per la sanità, Fr. Markus Heinze per l'economia, Fr. Rodrigo Péret per la logistica insieme al suo staff composto da frati della Provincia dell'Immacolata, San Antonio e della Fondazione N.S. di Fatima e alcuni laici. Grazie per il loro servizio silenzioso, costante e opportuno, realizzato con dedizione e generoso impegno.

Di nuovo grazie, sorelle e fratelli per aver accolto l'invito del Ministro generale a partecipare a questo Congresso e soprattutto per il lavoro fatto. Sappiamo che il cammino è ancora lungo e non facile. Però non camminiamo soli. Ci accompagna il Dio della storia, il quale continuamente ci invita ad ascoltare la sua Parola, a mangiare il suo corpo e bere il suo sangue, a scoprirlo nel volto del bisognoso e ad essere parte del del suo destino di morte e risurrezione. È lo stesso Gesù che ci esorta sia alla solitudine e al silenzio della montagna sia a camminare sulle strade della vita per abbracciare e praticare la misericordia del buon samaritano. Insieme a noi cammina frate Francesco di Assisi e ci sfida a "scendere dal cavallo" delle nostre comodità e dei pregiudizi sociali, culturali... per andare ad abbracciare gli esclusi del nostro tempo. E al nostro fianco c'è anche una moltitudine di esclusi che vogliono abbracciarci con la loro vita, la loro gioia e la loro speranza e ciò semplicemente perché confidano sempre nella nostra presenza di frati minori malgrado i nostri limiti. Grazie, sorelle e fratelli, perché vi assumete questo impegno di animazione GPIC per vivere con maggiore autenticità e coerenza, nella fatica di tutti i giorni, la vocazione e la missione francescana che avete un giorno liberamente scelto.

Uberlandia, 8 febbraio 2006

Joseph Rozansky, ofm  
Luis Cabrera, ofm